Festa del papà, un cortometraggio per ricostruire il dolore e creare nuovi ricordi: gli auguri della Polizia

Il cortometraggio “Medley” di Santa de Santis e Alessandro D’Ambrosi, una toccante storia con la quale la Polizia di Stato fa gli auguri a tutti i papà, in occasione della Festa del Papà.
Il legame tra padre e figlio, evidenziando le esperienze di un padre in cerca del figlio perduto e di un figlio cresciuto senza la figura paterna, dove i protagonisti hanno l’opportunità di riscrivere un momento cruciale della loro vita insieme, correggendo gli errori del passato e creando un nuovo ricordo che cambierà la loro percezione della realtà presente. Questa è la storia di “Medley”, che permette di “modificare” il ricordo doloroso con un’inaspettata assoluzione. Come evidenziato dal cortometraggio, la vicinanza ai più fragili e vulnerabili rappresenta un pilastro fondamentale nell’operato della Polizia di Stato.

Salvo Cavarra e Marco Zappulla: chi sono i nuovi

assessori della giunta Italia

Salvo Cavarra e Marco Zappulla.
Sono loro i nuovi assessori della giunta retta dal sindaco Francesco Italia, al primo rimpasto, in versione “light”, a nove mesi dall’inizio del suo secondo mandato da primo cittadino. Sostituiscono Barbara Ruvioli e Giancarlo Pavano, entrambi docenti, che reggevano a Palazzo Vermexio rispettivamente le rubriche delle Politiche Sociali e delle Politiche Giovanili.
Due percorsi politici diversi quelli di Cavarra e Zappulla, che trovano adesso un punto di congiunzione: per entrambi si tratta,infatti, della prima esperienza nell’esecutivo comunale.
Salvo Cavarra ha maturato una lunga esperienza a Palazzo Vermexio, più volte consigliere comunale e spesso protagonista di prese di posizione “controcorrente”. Nel 2017, ad esempio, si dimise lasciando il suo scranno, ceduto in quell’occasione a a Gaetano Favara. Dipendente Ias, Cavarra è stato anche al centro dell’attenzione mediatica all’epoca di Gettonopoli per via di un paio di interviste rilasciate sui media nazionali. Cavarra non è iscritto ad alcun partito politico, ritenuto vicino ai consiglieri comunali eletti nelle fila di Fratelli d’Italia, poi fuoriusciti dal gruppo consiliare. Entra in quota Mpa.
Non è iscritto al movimento autonomista nemmeno Marco Zappulla. Il nuovo assessore (nomina ufficiale alle 12.30 di oggi) ha alle spalle un’esperienza maturata soprattutto nella Consulta Comunale Giovanile, di cui è stato a lungo presidente. Zappulla è stato anche coordinatore del Movimento Res (fondato da Giovanni Cafeo). Laureato in Giurisprudenza, è cofondatore di un centro Multiservizi Caf e Patronato attivo a Siracusa e Priolo.
Zappulla, nonostante fosse nell’aria, non si è infine candidato alle ultime elezioni amministrative. Ha sostenuto Sergio Bonafede. Spiegò, all’epoca, la sua decisione parlando

di un legame saldo fra i due, personale e “di impegno sociale e missione politica comuni”.

Le prime parole del neo assessore alle Politiche sociali, Marco Zappulla “Gratitudine e senso di onore”

Questa mattina, alla presenza del segretario generale, Danila Costa, e del sindaco Francesco Italia, hanno giurato, nella sala “Raffaello Caracciolo” di Palazzo Vermexio, i due nuovi assessori della giunta comunale: Salvo Cavarra, ex consigliere comunale, e Marco Zappulla, ex presidente della Consulta comunale giovanile. I due assessori subentrano dopo le dimissioni di Barbara Ruvioli e Giancarlo Pavano. Il neo assessore, Marco Zappulla – alle Pari opportunità e diritti sociali, Politiche sociali e della famiglia, Politiche di inclusione e diritto alla casa, Politiche giovanili, Democrazia partecipata, Città educativa, Politiche di genere – sottolinea con gratitutine la sua felicità per l’ingresso in Giunta comunale: “È con profonda gratitudine e un senso di onore che mi appresto a servire la mia comunità, dedicandomi con passione alle rubriche che mi sono state affidate. Questo incarico oltre a rispecchiare la mia vocazione, si integra perfettamente con il mio percorso sociale, politico e professionale. Le priorità dell’amministrazione non possono che essere le fasce più vulnerabili della nostra società: i disabili, gli anziani, i minori e le famiglie in stato di

bisogno. Mi impegno a essere la loro voce e il loro punto di riferimento in questo percorso di solidarietà e crescita. Prima di esprimere appieno il mio entusiasmo e i miei propositi, sento l'urgenza di confrontarmi con il sindaco e i dirigenti delle mie rubriche, per comprendere appieno le sfide e le opportunità che ci attendono. Desidero esprimere la mia gratitudine al Sindaco per avermi scelto come componente di questa giunta, così come ai predecessori per l'ottimo lavoro svolto sino ad oggi".

Dopo il rimpasto ecco la nuova Giunta, il sindaco Italia "Ringrazio gli ex assessori Ruvioli e Pavano"

Questa mattina, alla presenza del segretario generale, Danila Costa, e del sindaco Francesco Italia, hanno giurato, nella sala "Raffaello Caracciolo" di Palazzo Vermexio, i due nuovi assessori della giunta comunale: Salvo Cavarra, ex consigliere comunale, e Marco Zappulla, ex presidente della Consulta comunale giovanile. Il sindaco Italia, dopo il giuramento, ha ringraziato gli ex assessori Pavano e Ruvioli per il lavoro svolto e per la "maniera in cui hanno interpretato il loro mandato, oltre a quanti in questi mesi stanno partecipando all'amministrazione della città".
La nuova composizione della Giunta comunale, dopo le dimissioni e i subentri, è così composta:
Edgardo Bandiera, 50 anni, vice sindaco, si occuperà di: Lavori pubblici, Attuazione del programma, Sviluppo economico e competitività (agricoltura, pesca, mercati e fiere),

Programmazione comunitaria, Rapporti con il consiglio comunale; Salvo Cavarra, 52 anni: Igiene urbana e verde pubblico, Cimitero e servizi cimiteriali; Teresella Celesti, 61 anni: Istruzione e diritto allo studio, Sanità, Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, Sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi; Statistica, Servizi demografici ed elettorali, Decentramento; Salvatore Consiglio, 51 anni: Risorse umane, Beni demaniali e patrimoniali, Beni comuni, Centro storico e decoro urbano, Urbanistica e assetto del territorio, Edilizia privata; Pietro Coppa, 56 anni:: Bilancio, Entrate e servizi fiscali, Affari legali, Partenariato pubblico privato; Giuseppe Gibilisco, 45 anni: Polizia municipale e Polizia ambientale, Sport e periferie, Risorse mare, Tempo libero; Benedetto Fabio Granata, 64 anni: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Unesco, Università, Sviluppo e valorizzazione del turismo, Legalità e trasparenza; Vincenzo Pantano, 60 anni: Protezione civile, Edilizia scolastica, Trasporti e diritto alla mobilità, Tutela del territorio e dell'ambiente, Attuazione Paesc (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima); Marco Zappulla, 33 anni: Pari opportunità e diritti sociali, Politiche sociali e della famiglia, Politiche di inclusione e diritto alla casa, Politiche giovanili, Democrazia partecipata, Città educativa, Politiche di genere.

L'uccisione di Laura Fiorito in Belize, "Comune di

Siracusa pronto a fare la sua parte”

“A nome personale e di tutta la comunità siracusana esprimo dolore per l’uccisione della nostra concittadina Laura Fiorito in Belize, specie se sarà confermata l’ipotesi di un delitto commesso da uno squilibrato subito arrestato”. Sono le parole con il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, da voce al cordoglio di una città intera per quanto accaduto lo scorso martedì nel paese sudamericano. In una sparatoria, la 43enne di origini siracusane ha perso la vita. Ferito anche uno dei figli. La Polizia del Belize ha arrestato un uomo di origini haitiane.
In queste ore, amici olandesi di Laura e di suo marito Salvatore – miracolosamente scampato – hanno attivato una raccolta fondi online per recuperare le somme necessarie per il rimpatrio della salma. “L’amministrazione comunale è pronta a fare la propria parte – dice il primo cittadino, al riguardo – se arriveranno delle richieste dai familiari. Auspico che gli investigatori al più presto facciano piena luce sui fatti”.

Mossa Asp, altri 6 medici per i Pronto soccorso

Sono complessivamente 13 i medici incaricati dall’Asp di Siracusa per i Pronto Soccorso degli ospedali della provincia.
Il commissario straordinario Alessandro Caltagirone ha deliberato il conferimento di ulteriori 6 incarichi libero professionali: 1 medico specialista in Chirurgia generale, 2

medici specializzandi e 3 laureati in Medicina e Chirurgia. Questi ultimi, nell'espletamento dell'attività nei Pronto soccorso, saranno affiancati da medici specialisti.
Dopo i primi 7 entrati in servizio la scorsa settimana, altri 6 medici, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso aperto straordinario con scadenza fissata al 31 dicembre 2024, daranno supporto per poter garantire i livelli essenziali di assistenza dell'Area di Emergenza Urgenza ospedaliera.
"Le adesioni che stiamo avendo al nostro appello, considerate le difficoltà che sussistono per reperire medici sia a livello locale che nazionale – sottolinea il manager Caltagirone – è la dimostrazione della fiducia che siamo riusciti ad infondere soprattutto nei giovani medicicon la garanzia che non saranno mai lasciati soli nel delicato lavoro dell'Area di Emergenza e saranno affiancati da specialisti con esperienza. Stiamo puntando a reclutamenti di specialisti medici che possano consolidare un rapporto lavorativo diretto con l'Azienda – continua il commissario straordinario – pur nella consapevolezza che per mantenere buoni livelli di assistenza ai cittadini è necessario continuare a fare ricorso, comunque sempre più in modo residuale, al supporto esterno da parte di società di servizi all'uopo incaricate". Per tale ragione, infatti, il commissario straordinario ha ritenuto utile mantenere la possibile alternativa di fare ricorso a Società esterne per prestazioni mediche a ore commisurate al bisogno, deliberando, a conclusione della procedura di gara, l'affidamento del servizio di supporto.

Termovalorizzatore di

Catania, la Cts della Regione Siciliana “Necessario un più ampio approfondimento”

Il termovalorizzatore di Catania, previsto dal Piano Rifiuti della Regione siciliana, diventa sempre più realtà, dopo il parere positivo, con riserva, ottenuto dalla Commissione Tecnica specialistica per le Autorizzazioni Ambientali (Cts) della Regione Siciliana. Ma è necessario fare chiarezza: “Incomplete notizie su complesse attività istruttorie, avviate da tempo ed ancora in corso di svolgimento a fronte del mutato quadro normativo, e quindi prive di fondamento sugli esiti”. È quanto scrive in una nota la Commissione Tecnica specialistica per le Autorizzazioni Ambientali (Cts) della Regione Siciliana, che fa luce in merito ad alcune notizie riguardanti “al presunto via libera per la realizzazione di un termovalorizzatore a Catania”.
Non si tratta di un si definitivo chiarisce la Cts: “La proposta di parere del referente è stata esaminata dalla CTS, in ragione del tempo trascorso dalla presentazione e dalle audizioni. In considerazione delle complesse questioni ambientali, tecniche e giuridiche emerse durante il dibattito e degli apporti delle associazioni ambientaliste è stato così richiesto un più ampio ed articolato approfondimento”, sottolinea la Commissione.
“La questione è quindi oggetto di valutazioni tecnico-giuridiche da parte del gruppo istruttorio alla stregua degli apporti procedimentali di enti esponenziali di interessi, di modifiche normative (art.14 ter d.l. n.14/2024 conv. l. n.11/2024, che prevede esclusivamente l’iniziativa pubblica per gli impianti) e di pianificazione intervenuti ed in corso di definizione (l’adeguamento del piano regionale rifiuti, all’esame della CTS, già prevede un minore dimensionamento degli impianti). – continua la nota – Solo successivamente

potrà essere valutato dalla CTS. Il parere definitivo in merito alla realizzazione dell'iniziativa, quindi, non può in alcun modo considerarsi ancora emesso, mentre continua l'istruttoria comunque dovuta dalla Commissione rispetto ad istanze da tempo presentate".

Giornata nazionale in memoria delle vittime covid, cerimonia-ricordo a Sortino

Oggi è la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus. In provincia di Siracusa, la cerimonia più partecipata a Sortino, la cittadina che ha anche pagato uno dei tributi più alti in termini di vite umane. E l'11 marzo del 2020 di Sortino fu la prima vittima siracusana del covid, un 80enne. Una trentina in totale i decessi collegabili al covid.
Il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, ha deposto due mazzi di fiori accanto alla stele commemorativa poco distante dal palazzo di città. Dopo il momento di preghiera sollecitato dal parroco della Matrice, don Luigi Salonia, commovente esecuzione del silenzio affidata alla tromba di Claudio Salonia. Presenti anche i familiari di alcune delle persone che hanno perduto la vita a causa del covid. Nel 2021 hanno dato vita ad un'associazione che collabora con l'amministrazione comunale all'organizzazione di questo momento commemorativo. "Per noi familiari è un momento particolare, per non dimenticare il sacrificio dei nostri cari e quei momenti tragici. Giornate in cui ognuno di noi era impotente e ignaro di quello che poteva ogni giorno succedere", dice il presidente del associazione, Simone

Isabella. “Ringrazio il sindaco Parlato e l’assessore Milena Tuccitto per la sensibilità dimostrata”. Sulla stele commemorativa campeggia la frase “Un uomo non muore mai se c’è qualcuno che lo ricorda”.
Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo messaggio in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime del covid, ha parlato di “pagina dolorosa della storia recente del nostro Paese e del mondo intero, la crisi è suonata terribile esperienza delle sfide di fronte alle quali può trovarsi l’umanità e di come solo una risposta coordinata a livello globale sia stata in grado di farvi fronte, con l’accelerazione nella messa in opera delle più recenti scoperte della ricerca in cui protagonista è stata l’Unione Europea. La memoria collettiva ne è uscita segnata ed è giusto, tuttavia, ricordare come lo sforzo sinergico e solidale delle Istituzioni ad ogni livello, del personale sanitario, dei volontari e società civile abbia consentito di arginare un nemico intangibile all’insegna di una rinascita globale. In questa Giornata – si conclude il messaggio del Presidente – la Repubblica commemora le vittime dell’epidemia e rinnova sentimenti di profondo cordoglio a tutti i familiari”.

“Rilievo Architettonico 3D”, concluso il corso di Opt Siracusa

“Si è concluso oggi con grande successo il corso promosso dall’Opt di Siracusa in sinergia con l’Università di Catania “RILIEVO Architettonico 3D”, sono le parole del presidente e il vice presidente dell’Opt di Siracusa, Margherita

Finocchiaro e Nunzio Turrisi.
Un corso di formazione, realizzato gratuitamente, che ha visto la partecipazione di 30 tecnici di Imprese, professionisti e qualche disoccupato edile, nel corso delle quattro giornate.
I temi trattati sono stati: dai nuovi approcci all'architettura nell'era digitale all'approccio integrato con il rilievo digitale, dall'esercitazione sul campo con il drone alla fotogrammetria area, dal rilievo integrato alla restituzione digitale in 3D alla elaborazione dei dati e, infine, alla conclusiva elaborazione dei dati e alla loro stampa.
"Questi i temi generali trattati nelle 16 ore di corso che si sono conclusi con piena soddisfazione dell'Opt – sottolineano Finocchiaro e Turrisi – e la consegna degli Attestati di Frequenza ai 30 iscritti al Corso che ringraziamo per la loro presenza e impegno".
"Un particolare apprezzamento – continuano Margherita Finocchiaro e Nunzio Turrisi – lo rivolgiamo ai due docenti Rita Valenti e Luigi Alini del DICAr (Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura Unict) per la disponibilità e competenza dimostrata, ennesima esperienza positiva questa che conferma la bontà della Convenzione siglata tra Opt e Università di Catania">.
Una collaborazione che vedrà la realizzazione di altri seminari e corsi. Il prossimo evento sarà l'11 aprile su "Rinforzi strutturali con materiali compositi".

Quaterna da 216mila euro a Siracusa, la giocata vincente

in viale dei Comuni

Primavera dolcissima per un fortunato giocatore siracusano che ha vinto 216mila euro al Lotto. Ha centrato una quaterna sulla ruota di Genova nell'estrazione di sabato scorso del popolare gioco. La schedina fortunata è stata giocata nella ricevitoria Barreca di viale dei Comuni. Ed è già "caccia" al vincitore o alla vincitrice.

Non è la prima volta che la dea bendata passa da quelle parti. Negli anni scorsi in quella stessa ricevitoria sono state registrate altre vincite importanti al Lotto (295mila euro), al Gratta e Vinci (500mila euro) ed al Totogol (724 milioni di lire).

Tutte le dieci vincite più alte del concorso dello scorso 16 marzo sono state ottenute grazie alla stessa identica giocata sulla ruota di Genova, per un totale di quasi 2 milioni di euro distribuiti. In tutti i casi è stata la quaterna con i numeri 6, 10, 37 e 62 a risultare vincente. Questo ha portato a vincite a raffica per tutta Italia, a cominciare da quella più alta da 376.500 euro a Bellizzi, in provincia di Salerno, con 3 euro puntati. Poi, a fronte di 1 solo euro puntato in tutte le giocate, vincite da 216.600 euro ciascuna a Milano, Montebelluna (TV), Siracusa, Teggiano (SA) e Varese. Poi 134.250 euro a Seregno (MB), 129.750 euro a Modica (RG) e Balvano in provincia di Potenza e infine 124.750 euro a Castell'Arquato (PC).

Si ricorda di giocare responsabilmente.